



La Pro Loco di Sant'Eusanio del Sangro (CH), in collaborazione con l'amministrazione comunale, per il 77° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, organizza la



"Marcia della Pace - The Sangro River Crossing"

Raduno in Piazza Cesare De Titta ore 10:00 - Sant'Eusanio del Sangro (CH)

1^a Edizione



Battlefield Tour visita guidata dei campi di battaglia di Sant'Eusanio del Sangro, obiettivo della **2nd NZ Division** nella "**Operazione Encroach**" della battaglia del Sangro durante la Seconda guerra mondiale per la liberazione del territorio.

A cura di: **Francesco Di Cintio** 



25 Aprile 2022 - 77° Festa di Liberazione 1945 2022

1. IN CAMMINO SULLE ORME DELLA STORIA

Stazione ferroviaria
di Crocetta

Castel Frentano

Stazione ferroviaria
di Sant'Eusanio

Sant'Eusanio del Sangro

Avvisi legali

Per la ricorrenza del **77° Anniversario della Liberazione d'Italia dal nazifascismo** (lunedì, **25 aprile 2022**), si vuole proporre all'Amministrazione comunale e alla Pro Loco 2.0 di **Sant'Eusanio del Sangro (CH)** un'iniziativa di **recupero e promozione della sua memoria storica** relativa agli eventi della Seconda guerra mondiale.

Nello specifico, si è ideato un **itinerario** che collega i luoghi simbolo della Liberazione di Sant'Eusanio del Sangro alle vicende dell'ultimo conflitto mondiale. Infatti, negli ultimi giorni del **novembre 1943**, il Comune in oggetto è stato uno dei primi paesi della **Val di Sangro** ad essere liberato dalle truppe alleate della **2ª Divisione neozelandese** durante l'**Operazione Encroach**, l'attraversamento del fiume Sangro da parte dell'**Ottava armata Britannica**. La conquista del paese strategico di Sant'Eusanio permise alle truppe alleate di dirigersi verso Castel Frentano di assicurarsi le *starting line* per l'assalto finale alle fortificazioni tedesche ubicate lungo la Linea Gustav. La **1ª Edizione della "Marcia della Pace - The Sangro River Crossing"** — ripercorrendo il tragitto in disuso della **rete Ferroviaria Adriatico-Sangritana** che collega la stazione di Sant'Eusanio a quella di Crocetta — vuole ricordare lo sforzo del **25° Battaglione neozelandese** e del **19° Reggimento Corazzato** nel liberare la stazione ferroviaria e l'intero territorio comunale di Sant'Eusanio del Sangro, e nell'avanzare sino alla stazione di Crocetta, fornendo, in questo modo, supporto tattico e operativo alla conquista di **Castel Frentano**, obiettivo principale della 2ª Divisione neozelandese durante le prime fasi dell'Operazione *Encroach*.

Successivamente, è prevista la presentazione del volume **Le Bande Partigiane lungo la Linea Gustav. Abruzzo e Molise nelle carte del Ricompart** che approfondirà lo stato dell'arte del dibattito storiografico sul movimento Resistenziale abruzzese, e in particolare sulle formazioni partigiane del Sangro-Aventino, durante la Seconda guerra mondiale.

25 Aprile 2022 - 77° Festa di Liberazione 1945
La Pro Loco di Sant'Eusanio del Sangro (CH), in collaborazione con l'amministrazione comunale, per il 77° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, organizza la Prima edizione della

"Marcia della Pace - The Sangro River Crossing" 1ª Edizione

Battlefield Tour visita guidata dei campi di battaglia di Sant'Eusanio del Sangro, obiettivo della **2ª Divisione neozelandese** nella **"Operazione Encroach"** della battaglia del Sangro durante la Seconda guerra mondiale per la liberazione del territorio.
A cura di: **Francesco Di Cintio** (IGBG Accredited Battlefield Guide)

Raduno in Piazza Cesare De Titta
Ore 10:00

Pranzo al sacco

Prescrizioni per la sicurezza: Abbigliamento pantaloni lunghi e scarpe da trekking.

Ore 16:00 - Presso AULA MAGNA - Polo scolastico di Sant'Eusanio del Sangro (CH) - Via circosollazione 1

Proiezione documentario **"RED EVILS The untold story of the 4 PARA in Italy"** e presentazione del volume di **Fabrizio Nocera**
LE BANDE PARTIGIANE LUNGO LA LINEA GUSTAV. ABRUZZO E MOLISE NELLE CARTE DEL RICOMPART
ne discutono con l'autore: **Piero Di Girolamo** (Università degli studi di Teramo)
Francesco Di Cintio (IGBG Accredited Battlefield Guide)
Umberto Nasuti (scrittore)
modera: **Giuseppe Lorentini** (Università degli studi del Molise)

Si garantisce il pieno rispetto delle norme anti covid-19



2. SANT'EUSANIO DEL SANGRO NELLA STORIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Alle 02:45 del **28 novembre 1943**, quattrocento obici del V Corpo d'Armata britannica aprirono il fuoco contro le postazioni nemiche posizionate lungo la **Linea Bernhardt**. Quest'ultima era una linea fortificata difensiva costruita dall'Esercito tedesco durante la Campagna d'Italia nella Seconda guerra mondiale.

Violente esplosioni martellarono i crinali a nord del **fiume Sangro**. Gli scoppi si susseguivano tanto rapidamente da sembrare un unico ruggito e i ripiani collinari erano ormai diventati una striscia interrotta di fuoco e fiamme. Tutte quelle paurose salve dello sbarramento di artiglieria erano il segnale che tutti aspettavano: era scattata l'**Operazione Encroach**, l'attraversamento del fiume Sangro da parte dell'**Ottava Armata britannica** del generale **Montgomery**.

Sul fianco sinistro dell'intero schieramento alleato, la **2ª Divisione neozelandese**, comandata dal tenente generale **Bernard Freyberg**, aveva il compito di attraversare di slancio il fiume Sangro simultaneamente alle altre divisioni del V Corpo, e di attaccare sulla direttrice di Guardiagrele - San Martino - Chieti con la 5ª e la 6ª Brigata affiancate. Tuttavia, il compito assegnato ai soldati di sua Maestà si rivelò tutt'altro che privo di rischi: il 146° Reggimento Grenadier – appartenente alla 65ª Divisione di fanteria tedesca – fu disposto a difesa del settore **Castel Frentano - Crocetta - Guardiagrele** e dei relativi avamposti, come il comune di **Sant'Eusanio del Sangro (CH)** e dei suoi ter-

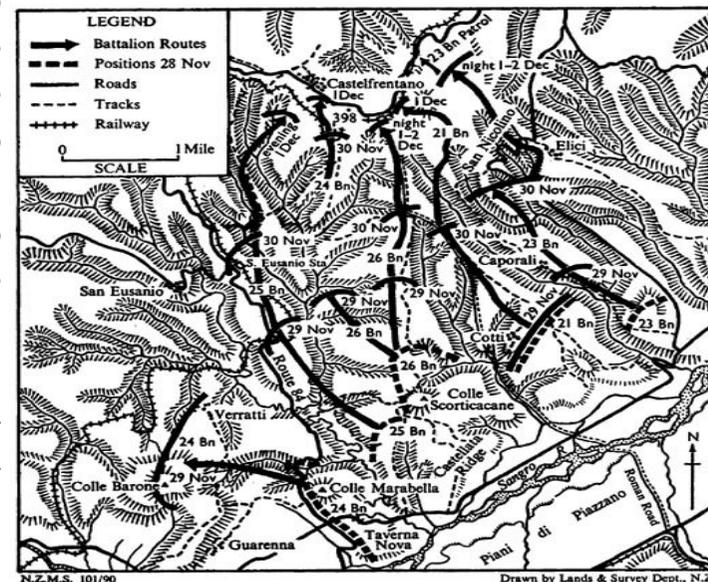
reni rialzati. Il piccolo centro abitato della Val di Sangro era di vitale importanza sia per i tedeschi, sia per le truppe del Commonwealth, per via della Strada statale 84 Frentana. In mani neozelandesi, Sant'Eusanio avrebbe aperto le principali linee di avvicinamento alle difese tedesche ubicate in contrada Melone di Guardiagrele e avrebbe consentito agli uomini di Freyberg di attaccare direttamente la frazione Crocetta, minacciando, in questo modo, le principali difese nemiche a Castel Frentano.

Il pomeriggio del **30 novembre**, la Compagnia D del **25° Battaglione neozelandese** (comandata dal capitano **Hewitt**) inviò una pattuglia verso la **stazione ferroviaria** di Sant'Eusanio al fine di sondare la consistenza delle unità tedesche. Non appena arrivò nei pressi dell'obiettivo, l'unità del **caporale Davidson** si ritrovò ben presto sotto una pioggia di fuoco proveniente dalle mitragliatrici e dalle armi individuali tedesche. Ne conseguì un violento combattimento nel quale lo stesso caporale Davidson rimase ferito. L'arrivo di una seconda pattuglia guidata dal **caporale Ward** cambiò le sorti dello scontro e costrinse alla ritirata le truppe nemiche. Verso sera, l'intera **Compagnia D** aveva messo in sicurezza la stazione di Sant'Eusanio, liberando, di conseguenza, l'intero paese. Questi importanti progressi consentirono ai comandi neozelandesi di liberare il **24° Battaglione** dall'area di Colle Barone e di inviarlo direttamente verso Castel Frentano

che fu liberato alle prime luci del **2 dicembre 1943** proprio dal **24° Battaglione**, supportato, nella sua azione dal 21° e dal 25°.



Foto in alto: truppe neozelandesi attraversano il cosiddetto *Bailey Bridge* costruito sul fiume Sangro il 29 novembre 1943 (fonte: IWM)



ADVANCE TO CASTELFRENTANO, 28 NOVEMBER - 2 DECEMBER 1943

3. DA UN'INIZIATIVA LOCALE AD UN PROGETTO GLOBALE

Possibilità di sviluppo eco-sostenibile per il comune di Sant'Eusanio del Sangro

L'obiettivo a lungo termine dell'iniziativa "La Marcia della Pace - *The Sangro River Crossing*" è quello di **promuovere un turismo innovativo e sostenibile** in modo da rendere la storia di Sant'Eusanio, e della Val di Sangro più in generale, **più visibile e accessibile** ai cittadini, alle scolaresche e ai turisti nazionali e non.

File rouge di questa sorta di "Via francigena della Memoria" è la **rete ferroviaria Adriatico-Sangritana** che offre la possibilità di scoprire e di vivere l'itinerario che le Forze Armate del Commonwealth — supportate dalle locali formazioni resistenziali — hanno intrapreso nelle fasi decisive della Campagna militare alleata in Abruzzo. Partendo dal comune di Sant'Eusanio, la presente idea progettuale vuole **collegare gli altri luoghi d'Abruzzo** interessati dagli eventi dell'ultimo conflitto mondiale — quali il Sangro-Aventino e la Costa dei Trabocchi — seguendo il tracciato ferroviario testé citato.

"La Marcia della Pace - *The Sangro River Crossing*" mira a **promuovere i luoghi simbolo della Liberazione nella Val di Sangro** e a renderlo sia accessibile, sia divulgabile anche a livello didattico. Vuole **attrarre il maggior numero possibile di visitatori** sul percorso che gli Alleati hanno intrapreso nel settore adriatico delle operazioni militari tra novembre 1943 e giugno 1944, in modo da poter **esplorare e scoprire la storia e le microstorie** che si sono intrecciate durante quei tragici mesi.

Infatti, attraverso **l'approfondimento del contesto storico** (dalle dinamiche dell'occupazione nazi-fascista alle vicende bellico-resistenziali), si potranno **elaborare narrazioni e tratteggiare biografie** al fine di animare i paesaggi unici e lussureggianti della Val di Sangro.

Proprio la **complementarità** tra il rigore della ricerca storico-scientifica e le pratiche di *historytelling* creano il carattere esperienziale del cosiddetto **turismo della memoria** che si declina attraverso **l'ancoraggio territoriale** e la sua capacità di **riempire di senso** apparenti assenze di "segni", quali bunker o trincee.

Ad esempio, la Regione francese della **Normandia**, facendo leva su questa **dialettica geo-storica**, è riuscita a trasformare **l'Area Storica dello Sbarco alleato** nel **principale veicolo e vettore turistico** per tutto il patrimonio storico – naturalistico franco-normanno, dall'Arazzo di Bayeux all'Abbazia di Moint St Michele fino alle spiagge non interessate dagli sbarchi anfibi del 6 giugno 1944.

In conclusione, il turismo della memoria, nella sua matrice fortemente esperienziale, rappresenta una **possibile leva di sviluppo locale pienamente auto-sostenibile** e, generalmente, **scarsamente impattante dal punto di vista ambientale**.

carte1 – Taux d'occupation des hôtels

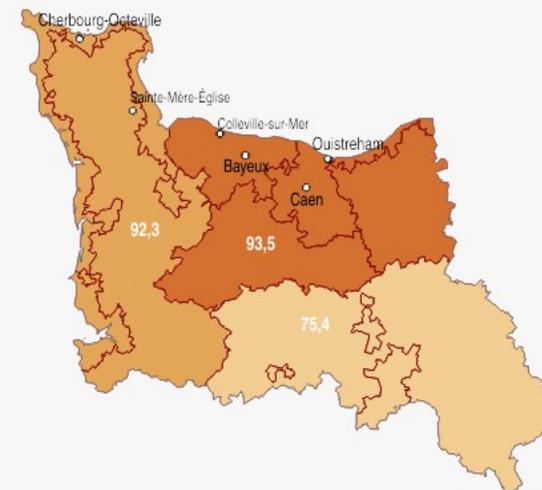


Immagine 1: tasso di occupazione delle strutture ricettive durante le celebrazioni del 70° Anniversario dello Sbarco in Normandia, 5-7 giugno 2014 (Fonte: INSEE, DGCIS, partenaire régionaux)



Immagine 2: ogni anno, milioni di turisti visitano la Normandia per scoprire i luoghi e rivivere quelle vicende e storie che animano la narrazione sull'Operazione *Overlord*. (Fonte: Comité départemental du tourisme du Calvados)

Credits dell'iniziativa progettuale:

Coordinatore del progetto: **Giuseppe Lorentini** (Università degli Studi del Molise)

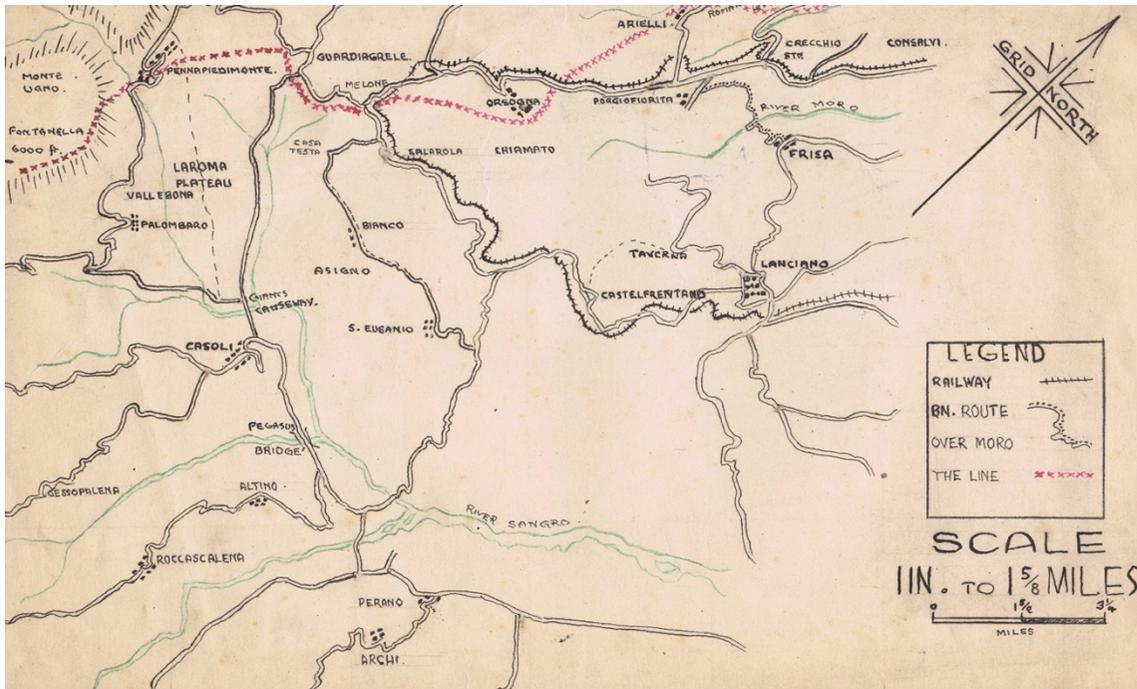
Idea progettuale e *content contributor*: **Francesco Di Cintio** (IGBG Accredited Battlefield Guides)

Progetto grafico del logo: **Kiara Fiorella Abad Bruzzo, Giannina Francesca Abad Bruzzo**

Promotori territoriali: **Vittore Verratti** (Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara)

Umberto Nasuti (ArcheoClub Lanciano)

Contatti: marciadellapace@campocasoli.org



La mappa, riprodotta a mano dal quartier generale di Brigata, illustra l'ampio fronte del settore adriatico della Linea Gustav assegnato alla 2ª Brigata Indipendente Paracadutisti, dicembre 1943-marzo 1944.

(Fonte: Airborne Assault: The Archive of the Parachute Regiment and Airborne Forces. Immagine riprodotta per gentile concessione di Francesco Di Cintio).

Foto aerea scatta di Sant'Eusanio del Sangro dal fotografo di guerra George Frederick Kaye durante la Seconda guerra mondiale, gennaio 1944. (Fonte: Ref: DA-05175-F. National Library of New Zealand. Assieme alla foto di Kaye, George Frederick. Ref DA-05001-F, immagine riprodotta per gentile concessione di Vittore Verratti).